

N. III SERVIZIO COMPLEMENTARE

COOPERATIVE SCOLASTICHE (ACS) O SERVICE LEARNING (SL)

SCHEMA TECNICA

DESTINATARI E FINALITA'

Adolescenti in età 11/19 anni in situazione di disagio, devianza o vulnerabilità familiare o a rischio di *drop out* scolastico.

Le Associazioni Cooperative Scolastiche (ACS) sono organizzazioni del tutto simili a una "normale" cooperativa e rappresentano un modo di organizzare l'attività didattica all'interno di una o più classi della scuola secondaria. Sono, dunque, un luogo di sperimentazione di forme di democrazia, autogestione, collaborazione e solidarietà.

Il *Service learning* (SL) è, invece, una metodologia di insegnamento che combina lo studio, che avviene all'interno della scuola, con l'impegno in favore della comunità locale. Affinché si possa parlare effettivamente di SL occorre che questo legame non sia casuale o sporadico, ma che lo studio sia effettivamente finalizzato a dare un contributo alla soluzione di un problema reale della comunità locale. Potranno essere fatte esperienze anche all'esterno della scuola, nei centri aggregativi, con relativo riconoscimento di crediti formativi da parte degli istituti scolastici.

1. DATI GENERALI

Indirizzo: _____

Telefono: _____

PEC: _____

Referente/coordinatore responsabile e relativi recapiti: _____

2. DATI SUI MINORI ACCOLTI

Indicare la ricettività: _____ (la ricettività minima di ciascun gruppo è di n. 20 minori).

Indicare gli Istituti Scolastici coinvolti:

_____.

3. REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI, DI SERVIZIO E DI PERSONALE STABILITI DALLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Fatto salvo l'obbligo di rispettare le normative vigenti per la realizzazione dei servizi, l'organizzazione del servizio ha come obiettivo principale quello di sviluppare le *life skill* dei ragazzi tramite la sperimentazione di forme concrete di democrazia, autogestione, collaborazione e solidarietà.

A questo scopo il Gestore deve:

I. Garantire:

- Attivazione del servizio

DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE GESTORE

- dal mese di ottobre per un periodo compreso tra 6 e 9 mesi che consenta le attività di progettazione e realizzazione dei progetti (le attività di realizzazione potranno anche andare oltre alla conclusione dell'anno scolastico ma dovranno concludersi entro il mese di giugno).

Le attività in maniera modulare dovranno coinvolgere minori prevalentemente residenti presso i comuni della SdS appartenenti a una o più classi o gruppi di classi aperte, degli Istituti Comprensivi della zona ovvero a uno dei 5 Istituti Superiori presenti nella zona (Istituto Tecnico Calamandrei con sede nel Comune di Sesto Fiorentino, Liceo Agnoletti con sede nel Comune di Sesto Fiorentino e succursale nel Comune di Campi Bisenzio, Istituto tecnico Sasseti Peruzzi con sede nel Comune di Scandicci, Liceo Artistico con sede nel Comune di Sesto Fiorentino, Istituto Russel Newton con sede nel Comune di Scandicci).

Un modulo è così definito: n. 15 gruppi (ne possono fare parte minori di vari Istituti e corrispondere o meno alle singole classi) di almeno n. 20 minori ciascuno.

- o Attività educative

Le attività educative verranno programmate annualmente dall' équipe, con la collaborazione dei ragazzi stessi appartenenti alle classi o ai gruppi individuati dai docenti dagli Istituti scolastici.

L'attività dovrà essere tesa a far emergere le capacità dei singoli, acquisire i processi di *decision making* e gestione dei conflitti, le capacità di progettazione e programmazione nonché l'acquisizione delle competenze tecniche per la realizzazione delle attività progettate.

Il gestore dovrà accompagnare i ragazzi a una conoscenza del loro territorio tale da consentirgli di poter pensare attività e interventi realizzabili, coerenti con le risorse già esistenti e rispondenti ai bisogni e desideri condivisi dal gruppo rispetto alla riqualificazione urbana.

Per la realizzazione delle attività educative potranno essere coinvolti anche esperti o enti esterni con specifiche competenze.

A conclusione di ogni anno dovranno essere selezionate alcune esperienze tra ACS e SL che, distinguendosi per innovazione e ricadute positive sulla comunità, saranno dotate di un budget supplementare per l'acquisto di materiali e il coinvolgimento di figure professionali specifiche (tecnici, operatori del settore) per la realizzazione concreta del progetto.

La modalità di selezione avverrà tramite il coinvolgimento della cittadinanza che verrà chiamata a esprimere la propria preferenza tramite contest e la valutazione di una giuria selezionata di cui faranno parte amministratori locali, rappresentanti degli studenti e delle scuole, esponenti di realtà imprenditoriali del territorio.

- o Sostegno psicologico dei ragazzi, sostegno al lavoro degli insegnanti e messa in rete delle attività degli sportelli scolastici

Si richiede inoltre che il Gestore garantisca a supporto dei ragazzi coinvolti nelle attività delle ACS o SL e, più in generale, a supporto del lavoro del corpo docente sul potenziamento delle *life skill* dei ragazzi dei 5 istituti e sulla prevenzione del *DROP OUT* scolastico, la figura di uno psicologo che affianchi e integri le attività degli sportelli psicologici scolastici favorendo la messa in rete di questi con i servizi educativi e sociosanitari territoriali (compreso SerD e UFSMIA).

- o Relazione con le scuole

Durante l'anno scolastico il personale educativo lavorerà in collaborazione con gli insegnanti delle classi e/o dei singoli ragazzi coinvolti e con gli insegnanti individuati dai Dirigenti come referenti per le ACS o SL.

Le attività dei singoli ragazzi e delle classi dovranno poter essere integrate nei percorsi didattici e di valutazione dei ragazzi.

- o Costruzione di reti territoriali finalizzate a supportare la progettazione e la messa in atto delle attività progettate dai ragazzi

Il Gestore dovrà promuovere l'attivazione di tavoli di lavoro in collaborazione tra tutte le principali realtà educative culturali o di altro settore di interesse dei ragazzi appartenenti al territorio zonale per

DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE GESTORE

favorire l'analisi dei bisogni, la programmazione e la realizzazione delle attività pensate dai ragazzi coinvolti.

II. Documentare:

Rapporti di collaborazione stabili con associazioni o altri enti finalizzati a supportare gli interventi di promozione dell'autonomia dei minori gli adolescenti e dei giovani adulti nelle aree di formazione orientamento al lavoro e socializzazione.

Figure professionali impiegate, funzioni e compiti

1. **Coordinatore** (in possesso di laurea attinente alle materie pedagogiche psicologiche o sociali e di esperienza comprovata di almeno un anno nei servizi educativi per minori):

- ha il compito di supervisionare gli educatori e gli altri operatori nell'accompagnamento integrato delle persone individuando i compiti da eseguire e le procedure da operare;
- ha il compito di supervisionare gli educatori e gli altri operatori nel lavoro con i gruppi individuati negli istituti, individuando i compiti da eseguire e le procedure da operare;
- si impegna, sotto la direzione e il coordinamento della SdS, alla costruzione e/o al rafforzamento della rete di collaborazione tra i propri operatori e le altre amministrazioni pubbliche presenti sul territorio (Centri per l'impiego, centri di tutela della salute e istruzione, ecc.) ed enti del privato sociale presenti sul territorio e attivi nell'ambito degli interventi educativi, culturali, formativi, di socializzazione e di contrasto alla povertà o altro;
- ha il compito di assicurare una gestione unitaria del progetto e di condividere periodicamente con la SdS l'andamento dello stesso nonché di confrontarsi su variazioni organizzative, metodologiche e gestionali;
- costituisce il referente organizzativo e deve coordinare, monitorare e verificare l'efficace ed efficiente svolgimento dei compiti assegnati agli operatori impiegati nelle attività, provvedendo altresì alla gestione del personale, alla distribuzione dei carichi di lavoro, all'assegnazione di compiti specifici ai singoli operatori e alla definizione dei programmi d'intesa con la SdS e sulla base delle indicazioni operative da essa ricevute.
- garantisce direttamente la predisposizione e invio di un report sui dati quantitativi e qualitativi sulle presenze dei minori coinvolti nell'anno immediatamente precedente e sui servizi a esse erogati;
- è rintracciabile e reperibile, al fine di potere intervenire per far fronte a eventuali situazioni problematiche o di emergenza. In caso di assenza del coordinatore, anche temporanea o di breve durata, il gestore assicura la sua sostituzione immediata.

2. Educatore:

- aiuta i ragazzi coinvolti a sviluppare la propria autonomia e responsabilità e in generale tutte le *life skill* al fine di sostenere la crescita dell'autostima e il senso di autoefficacia. A tal fine svolge i seguenti compiti:
 - conoscenza dei ragazzi e affiancamento nell'analisi dei bisogni progettazione e realizzazione delle attività;
 - coordinamento con le istituzioni scolastiche, e con gli enti esterni culturali, di formazione professionale, di volontariato e/o lavorative

3. Psicologo:

- svolge attraverso attività di gruppo o individuali a seconda delle situazioni rilevate a sostegno dei minori coinvolti nelle attività e delle loro famiglie e a supporto degli insegnanti e del personale dello sportello psicologico per potenziare gli interventi dello sportello e favorire la

DA COMPILARE SU CARTA INTESTATA DELL'ENTE GESTORE

- messa in rete di questo con i servizi educativi sociali e sanitari del territorio
- supporta il personale educativo tramite supervisione.

Per l'esecuzione e la realizzazione dei servizi dal mese di ottobre per un periodo compreso tra 6 e 9 mesi il Gestore garantisce il seguente numero di ore previsto per ciascuna figura professionale.

Professionalità	Inquadramento CCNL _____	Monte ore settimanale minimo richiesto	Monte ore annuale minimo richiesto	Monte ore annuale fornito dal gestore
Coordinatore responsabile		n. 5 per ogni operatore/modulo	da n. 240 a n. 960 ore	
Educatore professionale			Min. 1 operatore a 960 h su 9 mesi per 15 gruppi (un modulo) da 64 h ciascuno	
Psicologo		n. 5 per ogni operatore/modulo	da 240 a 960 ore	

Le ore del personale indicate si riferiscono all'attivazione di n.1 modulo di n.15 gruppi di almeno 20 minori ciascuno.

Tali ore saranno incrementate proporzionalmente ai numeri di moduli attivati.

Il Gestore trasmette i nominativi degli operatori impiegati, unitamente al *curriculum vitae* di ciascuno e copia dei titoli comprovanti il possesso dei requisiti professionali indicati.

SI ALLEGANO:

- Carta dei Servizi;
- Progetto educativo generale del servizio;
- Altro.